

INTERPELLANZA

Vendita del sedime dell'arsenale di Biasca

del 18 settembre 2006

A seguito della decisione da parte del Dipartimento militare federale di chiudere l'Arsenale di Biasca sono ora in corso valutazioni da parte di Armasuisse per vendere il terreno. Da parte sua il Consiglio comunale del Comune ha votato nel 2004 una risoluzione tesa a *intraprendere tutte le misure e i passi necessari affinché i sedimi dell'Arsenale non diventino oggetto di speculazione, ma siano destinati ad attività di interesse comune*. Al proposito ci risulta che il Comune di Biasca potrebbe essere interessato a valutare l'insediamento del proprio centro servizi su questa parcella.

Dal momento che per la costruzione dell'Arsenale il Comune di Biasca ha contribuito in maniera decisiva cedendo il terreno gratuitamente alla Confederazione, costruendone le strade di accesso, eseguendo la condotta per l'acqua potabile, fornita gratuitamente per 1000 mc/anno e pagando anche metà delle spese notarili e d'iscrizione, chiediamo al Consiglio di Stato

- **se non ritiene di dover intervenire direttamente e per il tramite della deputazione alle Camere federali, affinché il Comune di Biasca possa acquistare a un prezzo vantaggioso il sedime dell'ex Arsenale, addirittura - tenuto conto degli interventi effettuati a suo tempo dal Comune - a un prezzo simbolico** dal momento che si tratta comunque di un terreno di proprietà dell'ente pubblico (la Confederazione) che verrebbe ceduto a un altro ente pubblico (il Comune di Biasca).

Marina Carobbio
Celio - David